

I quesiti sul decreto 81: le modifiche alla valutazione dei rischi

Un quesito sulla valutazione dei rischi nelle piccole e medie imprese e nelle aziende a basso rischio. Le incongruenze, le modifiche dell'articolo 29 del D. Lgs. n. 81/2008 e il "decreto del fare". A cura di Gerardo Porreca.

Bari, 12 Feb - Quesito sulla valutazione dei rischi nelle piccole e medie imprese e nelle aziende a basso rischio. A cura di Gerardo Porreca (www.porreca.it).

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[SW0019] ?#>

Quesito

Come si concilia la necessità di individuare le aziende a basso rischio di infortuni e malattie professionali come richiesto dal "decreto del fare" con il criterio già stabilito delle fasce di aziende legate al numero dei loro lavoratori?

Risposta

Oggetto del quesito è ancora una volta l'art. 29 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., contenente le modalità di effettuazione della valutazione dei rischi, un articolo sul quale si è tanto scritto e discusso, e che, così come lo scrivente ha avuto modo di sottolineare in più occasioni, è nato male ed è stato rappezzato nel tempo ancor peggio fino ad arrivare al D.L. n. 69/2013 (cosiddetto decreto del fare), convertito con la legge n. 98/2013, che ha apportata una ulteriore integrazione all'articolo stesso.

(...)

La risposta completa è disponibile per gli abbonati in area riservata:

[Ing. Gerardo Porreca ? I quesiti sul decreto 81 ? 12 febbraio 2014 - Risposta al quesito sulla valutazione dei rischi nelle piccole e medie imprese e nelle aziende a basso rischio.](#)



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it